

**Rapporto Commissione Petizioni: MM 10-2019 Due convenzioni Bellinzona + AMB**

Egredi Presidente e Consiglieri comunali

il messaggio municipale che ci occupa ha come oggetto due contratti -uno con il Comune di Bellinzona e l'altro con la Azienda Multiservizi Bellinzona, detta AMB.

Il primo contratto pertocca la partecipazione ai proventi derivanti dalla ripartizione dell'utile netto conseguito dalla pregressa AMB e sarà sottoposto per ratifica anche agli altri tre Comuni, ovverosia Arbedo-Castione, Lumino nonché Cadenazzo. I quattro Comuni in rassegna avranno diritto ad un membro nel consiglio direttivo AMB -in rappresentanza di tutti e quattro i Municipi (Messaggio p. 5 § 1).

Detta convenzione abbraccia otto articoli ed ha come oggetto la ripartizione dell'utile netto conseguito dall'AMB nell'ordine di fr. 750mila laddove per i dettagli si rinvia alla tabellina articolo 1. Abbondanzialmente si annota che il contratto in narrativa è munito di effetto retroattivo ed entrerà in vigore in data 1° luglio 2018 sino al 31 dicembre 2027 -appalesando una durata di quasi dieci anni (art. 2). Di conseguenza durante questo lungo periodo il nostro Comune non potrà disdire in contratto in rassegna, nemmeno se subentrasse una offerta più interessante.

Da ultimo il nostro Comune si impegna non solo a revocare la causa giudiziaria di diritto amministrativo presso il Consiglio di Stato, ma anche a non reintrodurla per i prossimi dieci anni circa, ovverosia sino alla scadenza di codesto contratto.

Il secondo contratto con dodici normative, statuisce il monopolio in favore della AMB, la quale beneficerà di un diritto esclusivo di distribuzione della energia elettrica (art. 1) anche se nei prossimi anni vi fosse una offerta molto più vantaggiosa di un altro fornitore.

Inoltre il nostro Comune si impegna a concedere alla AMB l'occupazione gratuita dell'area pubblica, compreso il sottosuolo per le installazioni necessarie alla erogazione di energia elettrica nonché al trasporto di dati di telecomunicazione (fibre ottiche -art. 2).

In merito ai doveri AMB giusta l'art. 3 si annota che non si menziona l'intenzione a voler favorire una energia pulita ad un prezzo sostenibile per il ceto medio -che non provenga dal carbone o altre forme ad alto inquinamento. Nemmeno emerge la finalità AMB volta a riscuotere tariffe sociali, assodato che le fatture della corrente elettrica pesano sulle economie domestiche delle famiglie.

Fatto notorio che ad esempio in Germania e Francia i costi della corrente sono aumentati negli ultimi 15 anni -cagionando problemi di ampio respiro a parecchie famiglie.

A livello federale potrebbero esserci degli aumenti in favore del clima, col sistema 'bonus/malus' ossia chi usa più corrente, pagherà di più. Analoghi progetti per i prezzi dei biglietti aerei, della benzina per le automobili, della nafta e quantaltro.

Per la durata si rinvia ai progressi considerandi (art. 4) -escluso il riscatto (disdetta) per i prossimi dieci anni ca. (art. 5 lett. d). Nemmeno nella normativa dedicata ai costi che dovrà saldare il consumatore, si trova l'indirizzo volto ad una tariffa sociale e concorrenziale (articolo 7).

Last but not least si specifica che la popolazione di S.Antonino pagherà un pò meno l'uso delle strutture bellinzone, poichè i prezzi sono parificati ai domiciliati dei tredici quartieri aggregati, ovverosia: bagno pubblico, teatro sociale, pista di pattinaggio, museo Villa Cedri e quantaltro (fonte: Regione 8 giugno 2019). Di transenna si precisa che è sufficiente annunciarsi presso la cancelleria comunale, la quale rilascerà un tesserino personale valido verosimilmente un anno.

Visto tutto quanto precede la scrivente commissione invita l'onorando Consiglio comunale a risolvere come al Messaggio municipale.

I Commissari

Bleuler Max  
(redattore)

Bariffi Natasha

Bottinelli Michela

Pedrelli Fabrizio

Vitta Marino